



SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

MESSA DEL GIORNO DOMENICA 27 OTTOBRE 2024

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B

Antifona

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza,
cercate sempre il suo volto. (Sal 104,3-4)

Si dice il Gloria.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno,
accresci in noi la fede, la speranza e la
carità,
e perché possiamo ottenere ciò che prometti,
fa' che amiamo ciò che comandi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Oppure:

O Dio, Padre buono,
che nel tuo Figlio unigenito
ci hai dato il sacerdote compassionevole
verso i poveri e gli afflitti,
ascolta il grido della nostra preghiera
e fa' che tutti gli uomini vedano in lui
il dono della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Si dice il Credo.

Prima Lettura

Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.

Dal libro del profeta Geremia

Ger 31,7-9

Così dice il Signore:

«Innalzate canti di gioia per Giacobbe,
esultate per la prima delle nazioni,
fate udire la vostra lode e dite:

"Il Signore ha salvato il suo popolo,
il resto d'Israele".

Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione
e li raduno dalle estremità della terra;
fra loro sono il cieco e lo zoppo,
la donna incinta e la partorienti:
ritorneranno qui in gran folla.

Erano partiti nel pianto,
io li riporterò tra le consolazioni;
li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua
per una strada dritta in cui non
inciamperanno,
perché io sono un padre per Israele,
Èfraim è il mio primogenito».

Parola di Dio.



SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

Salmo Responsoriale

Sal 125 (126)

R. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. **R.**

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. **R.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. **R.**

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. **R.**

Seconda Lettura

*Tu sei sacerdote per sempre, secondo
l'ordine di Melchisedek.*

Dalla lettera agli Ebrei

[Eb 5,1-6](#)

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini
e per gli uomini viene costituito tale nelle
cose che riguardano Dio, per offrire doni e
sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione
per quelli che sono nell'ignoranza e
nell'errore, essendo anche lui rivestito di
debolezza. A causa di questa egli deve
offrire sacrifici per i peccati anche per se
stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo
onore, se non chi è chiamato da Dio, come
Aronne. Nello stesso modo Cristo non
attribuì a se stesso la gloria di sommo
sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei
mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì
come è detto in un altro passo:
«Tu sei sacerdote per sempre,
secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la
morte
e ha fatto risplendere la vita per mezzo del
Vangelo. (Cf. [2Tm 1,10](#))

Alleluia.

Vangelo

Rabbunì, che io veda di nuovo!

Dal Vangelo secondo Marco

[Mc 10,46-52](#)



SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!».

Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio!

Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose:

«Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore.

Sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona alla comunione

Esulteremo per la tua vittoria
e nel nome del nostro Dio alzeremo i vessilli.
(Sal 19,6)

Oppure:

Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi,
offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.
(Ef 5,2)

*B

«Rabbunì, Maestro, che io veda di nuovo». «Va', la tua fede ti ha salvato». (Mc 10,51-52)

Dopo la comunione

Si compia in noi, o Signore,
la realtà significata dai tuoi sacramenti,
perché otteniamo in pienezza
ciò che ora celebriamo nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.